



**Politecnico  
di Bari**

**FABLAB BITONTO**

# **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETTERA A), DEGLI ART. 28 E 29 DEL D. LGS. 81/08 E  
DELL'ART. 4 DEL DM 363/98**

## **ALLEGATI**

**PROCEDURA EX ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008\_INTERFERENZE**

**(P.10)**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC	Agg. 28/05/2025	REV. 00 ED. 2025

## Premessa

La presente procedura, definisce le modalità con le quali il Committente valuta le possibili interferenze del proprio ciclo produttivo, e delle attività ad esso connesse, con quelli degli operatori economici ai quali intende affidare un contratto di appalto o d'opera o di somministrazione o di fornitura, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito D.Lgs. 81/08.

La Procedura, nel caso i rischi di interferenza siano accertati, fornisce le modalità con le quali definire il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), nonché la gestione del coordinamento e della cooperazione dei soggetti coinvolti.

La procedura riguarda principalmente le attività affidate da un operatore economico Committente ad altro operatore economico con un contratto di appalto o d'opera o di somministrazione di fornitura regolati dal diritto privato, in particolare nel settore industriale (in settori merceologici diversi). Essa intende fornire alle aziende del comparto industriale uno strumento metodologico di carattere generale utile all'adempimento di quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

## Obiettivi

La procedura proposta vuole essere uno strumento di lavoro per il perseguimento e l'acquisizione di un metodo standardizzato, dinamico ed omogeneo di elaborazione dei documenti e adempimento degli obblighi disciplinati dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08.

La procedura ha lo scopo di fornire agli operatori economici nella loro qualità di Committenti di lavori, servizio e forniture, affidate ad appaltatori o lavoratori autonomi, un supporto operativo per:

1. la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi o loro subcontraenti;
2. la compilazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza;
3. la cooperazione per le misure di prevenzione e protezione dai rischi ed il coordinamento della reciproca informazione;
4. la implementazione ed il miglioramento continuo dei documenti e degli strumenti per la valutazione e gestione dei rischi derivanti da interferenze.

## Definizione e caratteristiche del DUVRI

**Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI):** documento scritto con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo dal Committente.

Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti degli operatori economici affidatari circa rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui gli stessi dovranno operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il documento è allegato al contratto.

**Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI:

**Costi relativi alla sicurezza della salute e sicurezza del lavoro derivanti da rischi interferenti:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono esclusi da questi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie del Committente e dell'appaltatore o lavoratore autonomo affidatari.

## Fattori di rischio

Si riportano i fattori principali di rischio da interferenza:

- traffico e stato della rete stradale;
- vie di transito (viabilità interne dell'UP);
- traffico pendolare;
- macchine e attrezzature, materiali e sostanze;
- attività operative con emissione di rumore, sostanze chimiche e biologiche;
- attività manutentive e di pulizia all'interno degli ambienti della UP.

Inoltre, particolare attenzione va rivolta alla presenza di:

- linee elettriche sottotraccia e non;
- rete del gas;

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC	Agg. 28/05/2025	REV. 00 ED. 2025

- rete idrica;
- rete di teleriscaldamento;
- rete di comunicazione;
- superfici umide o bagnate all'interno dei locali;
- sostanze o preparati pericolosi (agenti chimici);
- particolato e bioaerosol (agenti biologici);
- sostanze infiammabili;
- carichi sospesi;
- aperture (fosse di ispezione) sulle superfici di lavoro e di transito;
- rumore e vibrazioni;
- presenza di atmosfere pericolose;
- accessi in ambienti confinanti.

## Gestione delle interferenze

In generale il datore di lavoro committente, promuove la cooperazione, e la gestione del rischio interferenze nei luoghi di lavoro, tra i datori di lavoro appaltatori al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi nell'oggetto dell'appalto.

Spesso si organizza una riunione di gestione organizzativa, per meglio definire alcuni dettagli, raccordarsi su spazi, tempi e emergenze. È d'obbligo un chiarimento per quanto riguarda l'elaborazione del DUVRI: tale documento è fondamentale per la gestione delle interferenze e per l'organizzazione delle lavorazioni.

Il datore di lavoro dovrà comunque effettuare la verifica di idoneità professionale, richiedere le dichiarazioni degli appaltatori. Troppo spesso i lavori di poca durata vedono la assoluta mancanza di gestione del rischio interferenze, che invece andrebbe comunque valutata ed affrontata anche nel caso di lavori con contemporanei.

L'art. 26 del Testo Unico Salute e Sicurezza sul lavoro, detta i requisiti obbligatori però esclusivamente del lavoro in appalto, e non la gestione delle interferenze nella totalità; spesso nelle aziende hanno accesso esterni, che non hanno contratti di appalto con l'azienda.

Il datore di lavoro ha comunque la responsabilità delle persone all'interno dei luoghi di lavoro sotto il proprio presidio; alla luce di questo sarà necessario gestire la presenza ed effettuare la gestione del rischio interferenze.

Le attività da effettuare, per una corretta gestione del rischio interferenze, sono quelle di registrare l'ingresso di tali persone in veste di visitatori, informarle sui rischi degli ambienti che visiteranno/occuperanno durante la loro permanenza, indicando loro i riferimenti e le procedure in caso di emergenza; una soluzione che viene adottata da alcune aziende è quella di accompagnare in ogni momento gli esterni, in modo da poter realmente presidiare il tempo che essi passano in azienda.

Il concetto fondamentale è che il datore di lavoro deve analizzare ogni situazione che avviene negli ambienti di lavoro che presidia e di cui ha responsabilità, ivi comprese le visite di esterni e le attività effettuate da lavoratori dipendenti da altre aziende.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC	Agg. 28/05/2025	REV. 00 ED. 2025